



# COMUNE DI STELLA CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

Via Roma- 84070- Tel. 0974/909078

P. I.V.A. 03425180654

C. F. 84001710650

## AREA FINANZIARIA

DETERMINA N 14 DEL 28/02/2024

**OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI PER GLI ANNI 2021-2023 – SECONDA ANNUALITA' (ANNO 2022)- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO:**

- l'articolo 1, comma 196 ,della legge 30 dicembre 2020, n.178 secondo cui "Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art.1,comma 65 ter della legge 27 dicembre 2017,n.205,è denominato Fondo di sostegno ai Comuni marginali";
- la legge 27 dicembre 2017,n.205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e,in particolare, i commi 65-tere 65-sexies dell'articolo 1;
- la legge 27 dicembre 2013,n.147-Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità, 2014)ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, riguardante l'attuazione dell'articolo 119, comma 5,della Costituzione ed in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 5;
- il D.P.C.M. 30 settembre 2021 Ripartizione, termini, modalità, di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni finalizzati a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023 ed in particolare l'allegato B;

## **CONSIDERATO CHE**

- il Fondo di sostegno ai Comuni marginali mobilita complessivamente 180 milioni di euro assegnati a 1.187 Comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Stella Cilento ,rientra tra i comuni marginali e che è risultato, per il triennio 2021/2023 assegnatario di un fondo di €. 101.267,11 (€. 33.755,70 euro per ogni annualità);
- in virtù di quanto disposto dall'articolo 2 del D.P.C.M.30 settembre 2021,le risorse saranno adoperate per l'adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali, la concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole, la concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nel comune come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile nel limite di euro 5.000,00 a beneficiario;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 05/02/2024 con la quale si è stabilito di assegnare l'intero contributo relativo all'annualità 2023 pari ad €. 33.755,70 per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

**DI STABILIRE** che a parità di requisiti di ammissibilità o qualora le istanze fossero superiori a 2, si selezioneranno le attività da finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, realizzando una graduatoria sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

1. TITOLARE CITTADINO RESIDENTE SUL TERRITORIO COMUNALE	5
2. ETA'DEL CANDIDATO	10 SE<40ANNI
3. TITOLARE DONNA RESIDENTE SUL TERRITORIO COMUNALE	5
4. ATTIVITA'NON PRESENTI SUL TERRITORIO	5
5. PUBBLICO ESERCIZIO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	25

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Elisa Speranza , alla quale è dato, altresì, mandato di nomina della commissione per la valutazione delle istanze pervenute;

**VISTO** l'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio di Stella Cilento predisposto in conformità della delibera di indirizzo n. 12 del 05/02/2024 allegato al presente atto;

**ACCERTATO** che la spesa è finanziata con €.33.755,70 dallo stato mediante i FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI- MARGINALI PER GLI ANNI 2021-2023";

**ATTESA** la propria competenza ai sensi del decreto del sindaco di individuazione del responsabile dei servizi finanziari adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che la scrivente non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990;

**VISTO** il bilancio di previsione anno 2023-2025 approvato con delibera di consiglio n. 16 del 29/06/2023;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

**VISTI** lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

**RITENUTO** di poter procedere all'approvazione e successiva pubblicazione dell'avviso;

## **D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** l'avviso per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio di Stella Cilento (SA) finanziati con le risorse previste dal "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" per l'annualità 2022 predisposto in conformità della delibera di indirizzo 12 del 05/02/2024;

**DI DARE ATTO** che la spesa è finanziata con €. 33.755,70, dallo Stato mediante il FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI- MARGINALI PER GLI ANNI 2021-2023

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Elisa Speranza;

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

Stella Cilento, 28/02/2024

Il responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Elisa Speranza

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000  
esprime parere : Favorevole

Data **28/02/2024**

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Elisa Speranza

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni,  
esprime parere: **Favorevole**

Data **28/02/2024**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Elisa Speranza

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li .....

Il Messo Comunale

.....



# COMUNE DI STELLA CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

Via Roma- 84070- Tel. 0974/909078  
P. I.V.A. 03425180654 C. F. 84001710650

## **AVVISO PUBBLICO – SECONDA ANNUALITA’ (ANNO 2022) COMUNE DI STELLA CILENTO DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 SETTEMBRE 2021 “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI**

### **VISTO**

- l’articolo 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui “Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all’articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato Fondo di sostegno ai Comuni marginali”;
- l’articolo 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui “Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all’art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione”;
- l’articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui “Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione”;
- l’articolo 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui “Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli Enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone

fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i Comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei Comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i Comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari”;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 12 del 05/02/2024 di definizione dei criteri per la destinazione dei contributi di cui al fondo di sostegno ai comuni marginali – DPCM 30/09/2021;

**RILEVATO** che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021, è stato ripartito il “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” per gli anni 2021-2023;

**PRESO ATTO** che nell'elenco dei Comuni beneficiari è inserito anche il Comune di Stella Cilento cui viene assegnato un contributo, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, di €. 33.755,70;

#### **DATO ATTO**

- che l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli Comuni.
- che per annualità 2022 i fondi sono stati destinati per la lettera b del decreto;

#### **SI AVVISA**

Che, in esecuzione alla Delibera di Giunta n. 12 del 05/02/2024 si è ritenuto destinare l'intero importo del fondo assegnato per l'anno 2022 pari ad €. 33.755,70 alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole così da dare nuova linfa al tessuto economico-produttivo locale;

Le risorse disponibili saranno suddivise fra un massimo di 2 attività economiche in misura proporzionale all'investimento proposto, nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza, il contributo sarà erogato per l'intero importo all'unico soggetto istante;

Possono beneficiare del contributo per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- Piccole e Medie imprese (PMI) così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.) o persone fisiche o giuridiche che intraprendano una nuova attività economica nel Comune di Stella Cilento. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale CON NUOVO CODICE ATECO. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;
- Soggetti non sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; non sono in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
- attività regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese;
- attività non in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo

Non possono beneficiare delle risorse rese disponibili dal presente Avviso i soggetti che hanno ricevuto il contributo nella annualità precedente.

### **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

L'istanza deve essere inviata a mezzo Pec all'indirizzo del Comune protocollo.stellacilento@amepec.it entro e non oltre le ore 12.00 del 22/03/2024. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

L'istanza, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- in caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità
- Piano finanziario;

(Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità);

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti previsti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di finanziamento. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata. Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2024, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 12 giugno 2024.

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte:

- La commissione, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
  - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 6 del presente bando;
  - presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili
- A parità di requisiti di ammissibilità o qualora le istanze fossero superiori a n.2, si selezioneranno le attività da finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, realizzando una graduatoria sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

1. TITOLARE CITTADINO RESIDENTE SUL TERRITORIO COMUNALE	5
2. ETA'DEL CANDIDATO	10 SE<40ANNI
3. TITOLARE DONNA RESIDENTE SUL TERRITORIO COMUNALE	5
4. ATTIVITA'NON PRESENTI SUL TERRITORIO	5
5. PUBBLICO ESERCIZIO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	25

- A parità di punteggio si darà preferenza al candidato di età inferiore.

Il contributo da assegnare non potrà, comunque, superare il limite massimo del costo dell'investimento risultante dal piano finanziario predisposto dall'imprenditore e allegato alla domanda

Al termine della procedura valutativa, la commissione procede a compilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili ed a redigerne appositi provvedimenti. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito web del Comune di Stella Cilento e tale procedura avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Ai soggetti ammessi al finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, Entro il termine di sette giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per il beneficiario, pena la



decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

### **SPESE AMMISSIBILI**

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE
- OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE,
- PROGRAMMI INFORMATICI,
- SERVIZI DI CONSULENZA
- POLIZZE ASSICURATIVE.

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
  - b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - c) i lavori in economia;
  - d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
  - e) gli interessi passivi;
  - f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
  - g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale.
- Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
  - i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
  - j) l'avviamento;
  - k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 7 giorni, all'accettazione del contributo; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

2. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg. UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

3. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro il 15/06/2024.

Il finanziamento concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

1. la prima quota del 50% a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;

2. la seconda quota del 50% a titolo di saldo.

La prima quota del contributo può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fideiussoria pari al 40% dell'importo del contributo assegnato.;

- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili.

La richiesta deve essere corredata dall'elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritte dal legale rappresentante del beneficiario e da copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento

Il saldo del contributo in caso di esito favorevole delle verifiche è erogato dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa;

### **ADEMPIMENTI A CURA DEL BENEFICIARIO**

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività istituzionale di controllo;

- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

**REVOCHE**

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro tre anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi tre anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) Se dai controlli si accerti che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari od in presenza di false dichiarazioni

Nel caso in cui la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Costituiscono cause di revoca parziale o totale delle agevolazioni: Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi due anni dall'inizio dell'attività. A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70% la revoca sarà pari all'intero contributo.

### **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente;

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune

**ALLEGATO C RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Spett.le Comune di Stella Cilento

Via Roma

84070 Stella Cilento (SA)

E mail: protocollo.stellacilento@asmepec.it

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**30 SETTEMBRE 2021**

**“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”**

\_1\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Documento di identità \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ utenza telefonica \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che gli venga erogata la prima quota di contributo pari ad euro \_\_\_\_\_:

- A titolo di anticipazione ed in tal senso si allega polizza fidejussoria pari al 40% del contributo assegnato;
- A stato di avanzamento ed in tal senso si allega elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal beneficiario

Si allega copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO D RICHIESTA DI SALDO**

Spett.le Comune di Stella Cilento  
Via Roma  
84070 Stella Cilento (SA)  
E mail: protocollo.stellacilento@asmepec.it

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**30 SETTEMBRE 2021**

**“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”**

\_1\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Documento di identità \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ utenza telefonica \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che gli venga erogato il saldo del contributo spettante pari ad euro \_\_\_\_\_:

Si allega:

- copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- elenco riepilogativo titoli di spesa;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022 – COMUNE DI STELLA CILENTO**  
**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021**

**“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”**

**SECONDA ANNUALITÀ**

**Allegato A – MODULO DOMANDA**

**DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)**

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

**DATI GENERALI della ditta individuale o società se COSTITUITA**

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	STELLA CILENTO

NOTA BENE: IN CASO DI “IMPRESA COSTITUITA” ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE

**DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA**

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	STELLA CILENTO

**Natura della nuova attività economica:**

- ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
- ATTIVITA' COSTITUENDA
- NUOVO CODICE ATECO \_\_\_\_\_
- NUOVA SEDE OPERATIVA  
(indicare la localizzazione della nuova sede \_\_\_\_\_)

**Breve descrizione del progetto imprenditoriale:**

<b>Codice ATECO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO</b>	
---	--

**Tipo di ATTIVITA'**

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Conto corrente bancario o postale Intestato a

---

**IBAN**

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

**CHIEDE**

Che il progetto denominato “.....”, da realizzarsi presso l’unità operativa ubicata nel Comune di **STELLA CILENTO** in via ....., numero....., ovvero da realizzarsi presso l’unità operativa che sarà attivata nel Comune di **STELLA CILENTO** operante nel settore di attività....., codice ATECO ....., con un costo complessivo di € .....(euro .....) così come dettagliato nell’Allegato **ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale** del presente Avviso pubblico e nell’ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall’**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA’ 2022 –DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”**

**DICHIARA ED ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;



- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

## DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- 
- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- 
- che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
- 
- che l'Impresa è regolarmente costituita;
- 
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- 
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- 
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- 
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- 
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui
-

---

all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- 
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- 
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Campania;
- 
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti<sup>1</sup>.
- 

#### **SI IMPEGNA A**

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

#### **AUTORIZZA**

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma Legale rappresentante

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

***Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)***

*Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

**ALLEGA:**

- a. **Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;**
- b. **Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;**
- c. **Preventivi;**
- d. **In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità**

*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.*

- e. **ALLEGATO B Piano economico della proposta progettuale (sia in formato pdf che in formato excel)**

**Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo.stellacilento@asmepec.it](mailto:protocollo.stellacilento@asmepec.it) entro le ore 12:00 del 22 marzo 2024**

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022  
 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021  
 FONDO COMUNI MARGINALI

**ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale**

Denominazione Impresa	
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)	
Titolo progetto	

**PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO**

VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	Importo preventivo (€)	Totale per Voce di spesa	Nominativo fornitore	rif. Preventivo/computo allegato (nota 1)
<b>a) Macchinari, impianti e attrezzature</b>				
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	- €	- €		
<b>b) Opere murarie ed impiantistiche</b>				
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	- €	- €		
<b>c) Programmi informatici</b>				
Totale voce c) Programmi informatici, brevetti, licenze	- €	- €		
<b>d) Servizi di consulenza (limite 20%)</b>				
Totale voce d) Servizi di consulenza	- €	- €		
<b>e) Polizze assicurative (limite 10%)</b>				
Totale voce e) Polizze assicurative	- €	- €		
<b>totali</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>		

nota 1: Per consentire una pronta correlazione con gli importi riportati nel Piano economico di dettaglio, si suggerisce di identificare i preventivi mediante numerazione progressiva o altra modalità utile a tal fine.